

Strisce blu, ultime trattative

La Municipalità punta sulla «zonizzazione»

PARK A PAGAMENTO

Entro un paio di settimane al massimo — questo è l'accordo di mediazione con l'assessore alla Mobilità Ugo Bergamo — la Municipalità di Mestre centro dovrà presentare agli uffici del Comune un Piano complessivo sul numero nei nuovi stalli previsti tra viale San Marco e Carpenedo-Bissuola, 2.850 in tutto, e i criteri di pagamento. In questo momento la Municipalità si sta concentrando su Carpenedo, dove di posti auto ne sono previsti ben 2.300, mentre per quel che riguarda viale San Marco il numero, a conti fatti, dopo sopralluoghi e proteste degli abitanti (specialmente quelli delle corti), è fermo a 550. Le modalità di applicazione delle tariffe però, non sono ancora state individuate e finché non sarà definito un metodo unico, l'assessorato non potrà procedere.

Ieri ancora una commissione nel municipio di via Palazzo, per cercare di trovare la quadra sulla zona centrale di Mestre. Il Movimento 5 Stelle, la Lega nord e pure gran parte della maggioranza hanno ribadito la proposta di applicare a tutta la città, senza distinzioni di sorta, la cosiddetta «zonizzazione». Vale a dire che sotto casa non pago, se invece mi sposto in un'altra area della città sì. «L'idea — spiega il consigliere Lorenzo Buiatti — è quella di suddividere il territorio comunale in zone colorate ed esentare i re-

sidenti di una certa zona, sprovvisti di garage o posto auto condominiale, dal pagamento della sosta. C'è qualcuno però — prosegue — vorrebbe stabilire l'esenzione soltanto per i residenti che sono privi di garage, ma che hanno un reddito del nucleo familiare inferiore ai 20.000 euro. L'esenzione invece, a nostro avviso, va applicata a tutti perché l'abbonamento alle strisce blu non deve risolversi in un'imposta patrimoniale (c'è già il bollo auto)». «Ci stiamo ragionando — spiega il delegato ai Lavori pubblici, Vincenzo Conte — a mio avviso quella della zonizzazione potrebbe essere una buona soluzione. In ogni caso è in corso una riflessione su tutta la Municipalità: abbiamo ancora tempo, ci stiamo lavorando».

«A Carpenedo-Bissuola — chiarisce il presidente di Mestre, Massimo Venturini — ci sono delle difficoltà oggettive come in altre zone. A Carpenedo il problema è che ci sono molte strade private che andranno per forza di cose chiuse. Al Piraghetto hanno realizzato mille stalli, ma hanno fatto anche molti lavori, sistemando la viabilità e mettendola in sicurezza». Insomma, strisce blu sì, ma non senza riqualificazione. «Attendiamo il tempo concordato con la Municipalità — si limita a dire Bergamo — sto aspettando che mi presentino il Piano completo». Poi il Comune deciderà.

Marta Artico

